



AdessoContratto!

**VERSO IL RINNOVO E LA RIFORMA
DEL CCNL DEL SETTORE DEL CREDITO**

**UNA LETTURA COORDINATA
DELL'IPOTESI DI PIATTAFORMA UNITARIA
CON LE PROPOSTE DI AdessoContratto!**

marzo 2019

Verso il rinnovo e la riforma del CCNL

- **Premessa**
- **Area contrattuale**
- **Tutele**
- **Benessere**
- **Inquadramenti**
- **Parte economica**
- **Adesso Contratto!**

Adesso**Contratto!**

Abbiamo un'identità confederale e intendiamo portarla dentro al CCNL

«Vogliamo confermare e valorizzare la nostra identità e costruire e condividere idee, proposte e temi distintivi del nostro modo di essere sindacato confederale nel settore del credito per contribuire con tutte le Organizzazioni Sindacali al percorso unitario di rinnovo e riforma del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro»

Piattaforma Unitaria

«La profonda trasformazione in atto, la multicanalità, il ridimensionamento significativo delle reti, la digitalizzazione dei processi, insieme alle mutate esigenze professionali nel settore (...) e l'irruzione di nuovi competitor non bancari, esigono il ridisegno del CCNL come unico e vero collante di settore e riferimento identitario dell'intera categoria»

Adesso**Contratto!**

Portiamo AdessoBanca! dentro al CCNL

«Il rinnovo è l'occasione propizia per iniziare a dare attuazione ai contenuti del nostro manifesto AdessoBanca! che basa la nostra proposta (...) su

- art. 47 della Costituzione: «La Repubblica incoraggia e tutela il risparmio in tutte le sue forme; disciplina, coordina e controlla l'esercizio del credito»
- art. 46 della Costituzione: «Ai fini della elevazione economica e sociale del lavoro e in armonia con le esigenze della produzione, la Repubblica riconosce il diritto dei lavoratori a collaborare (...) alla gestione delle aziende»

Piattaforma Unitaria

«Vogliamo un contratto dai forti contenuti sociali, perché le banche devono mantenere e migliorare il ruolo di motore economico del Paese, per le famiglie, per le imprese e per i territori. Il nuovo contratto dovrà sancire l'eliminazione di politiche commerciali improprie e delle relative pressioni sulle lavoratrici e i lavoratori, rilanciando una corretta relazione con il cliente e realizzando, quindi, una reale tutela del risparmio»

Verso il rinnovo e la riforma del CCNL

- **Premessa**
- **Area contrattuale**
- **Tutele**
- **Benessere**
- **Inquadramenti**
- **Parte economica**
- **Adesso Contratto!**

Adesso**Contratto!**

Allarghiamo l'Area contrattuale per impedire di espellere i lavoratori dal CCNL

«...vogliamo che la nuova Area contrattuale venga allargata a **tutti i «soggetti vigilati» e a tutte le loro società controllate**, ricomprendendo **tutte le «funzioni» svolte dai rispettivi lavoratori»**

Piattaforma Unitaria

- «È necessario rafforzare e ampliare l'ambito di applicazione del CCNL che:
- definire deve comprendere il perimetro di esercizio delle funzioni della Vigilanza (Bankit, Consob, BCE) sui soggetti vigilati;
 - deve costituire un presidio ad applicazione necessaria e certa, e dunque non opzionale o discrezionale».

Adesso **Contratto!**

Avremo meno appalti e le esternalizzazioni saranno solo residuali

«... le esternalizzazioni di funzioni saranno possibili solo per quelle che verranno considerate residuali»

Piattaforma Unitaria

«L'insieme delle funzioni che caratterizzano l'attività bancaria è inscindibile e non esternalizzabile; un esempio del ragionamento riguarda l'intera "filiera del credito": essa non si può spezzare. La stessa gestione degli UTP e degli NPL deve essere contrattualmente all'interno dell'area contrattuale e va considerata come suo elemento qualificante e necessario»

Adesso **Contratto!**

Facciamo in modo che la contrattazione aziendale sia garante della salvaguardia dell'Area contrattuale

«Con la definizione della nuova Area contrattuale, verrà valorizzata la contrattazione aziendale o di gruppo cui spetterà di individuare il perimetro delle eventuali funzioni residuali, che resteranno le uniche su cui si possano nel caso effettuare operazioni di esternalizzazione»

Piattaforma Unitaria

«Le procedure di confronto vanno indubbiamente rafforzate intervenendo sui seguenti punti:

- esternalizzazioni;
- verifica preventiva della sussistenza del “ramo d’azienda”;
- allungamento dei tempi del negoziato»

Adesso**Contratto!**

Mettiamo fine alla «procedura debole» per le cessioni di attività

«Vogliamo che con definizione della nuova Area contrattuale e la conseguente valorizzazione della contrattazione aziendale venga messa fine alla cosiddetta procedura debole che prevede il coinvolgimento tardivo del sindacato solo per discutere delle ricadute di decisioni aziendali già assunte»

Piattaforma Unitaria

«Occorre rendere più certa nei suoi presupposti d'impianto e quindi più "esigibile" la procedura di cui all'art. 17, prevedendo che l'informazione scritta avvenga in tempo utile per un confronto con le OOSS, preventivo rispetto alla fase decisionale. Solo l'effettivo coinvolgimento dei rappresentanti dei lavoratori rende possibile l'anticipazione e la gestione del cambiamento, soprattutto in tema di innovazioni tecnologiche determinate dalla digitalizzazione. L'ambito di questa procedura deve comprendere anche le esternalizzazioni»

Verso il rinnovo e la riforma del CCNL

- Premessa
- Area contrattuale
- **Tutele**
- **Benessere**
- **Inquadramenti**
- **Parte economica**
- **AdessoContratto!**

Adesso**Contratto!**

Impediamo le sanzioni disciplinari sproporzionate

«Nella riscrittura dell'art. 44 del CCNL vogliamo una maggiore gradualità nel sistema sanzionatorio (...) intendiamo inoltre limitare la contestabilità della recidiva alle sole precedenti infrazioni della stessa specie e gravità»

Piattaforma Unitaria

«Art. 44 “provvedimenti disciplinari”:

- limitare la contestabilità della recidiva a fatti della stessa specie e gravità e inoltre cronologicamente situati in periodi successivi a quei fatti oggetto della prima contestazione;
- definire una maggiore, puntuale e dettagliata graduazione delle sanzioni disciplinari conservative che garantisca una giusta proporzionalità tra fatto contestato e sanzione irrogata»

Adesso**Contratto!**

Liberiamo i lavoratori dai rischi patrimoniali per responsabilità civile

«nella riscrittura dell'art. 43 del CCNL intendiamo recuperare gli effetti pratici della legge 190/1985 che responsabilizza il datore di lavoro a sollevare dal rischio patrimoniale ogni lavoratore in tutti i casi di colpa»

Piattaforma Unitaria

«Occorre recuperare gli effetti pratici della legge 190/1985 che, all'art. 5, responsabilizza il datore di lavoro a sollevare dal rischio patrimoniale ogni lavoratore in tutti i casi di colpa, indipendentemente dal suo grado: lieve, media o grave»

Adesso**Contratto!**

Obblighiamo le aziende ad anticipare le spese dei procedimenti penali

«nella riscrittura dell'art. 42 del CCNL l'onere dovrà rimanere definitivamente a carico delle aziende»

Piattaforma Unitaria

«Rubricare l'art. 42 come “tutele per fatti commessi in occasione delle funzioni“ (...)

- le parcelle di avvocati, periti, consulenti tecnici d'ufficio e di parte inclusi oneri, CPA ed IVA, e dunque ogni spesa di carattere legale e/o tecnica, sono sempre a carico del datore di lavoro e vanno sempre anticipate, a semplice presentazione delle fatture; il relativo onere economico dovrà rimanere definitivamente a carico delle aziende
- l'accertamento di fatti nel giudizio penale non può essere materia di contestazione disciplinare»

Adesso**Contratto!**

Limitiamo il potere disciplinare nei confronti dei dipendenti oggetto di procedimento penale

«nella riscrittura dell'art. 41 del CCNL intendiamo ridurre la possibilità che l'azienda contesti al lavoratore in sede disciplinare fatti e circostanze oggetto di accertamento penale in corso»

Piattaforma Unitaria

«Nella riscrittura dell'art. 41 del CCNL intendiamo:

- ridurre la possibilità che l'azienda contesti al lavoratore la rilevanza disciplinare di tali fatti e circostanze estranee, oggetto di accertamento penale in corso»

Adesso**Contratto!**

Scriviamo la parola «fine» alle pressioni commerciali

«Per mettere fine all’odioso ricorso alle pressioni commerciali, intendiamo dare completa e capillare attuazione all’Accordo nazionale sulle politiche commerciali e sull’organizzazione del lavoro dell’8 febbraio 2017, alla cui elaborazione abbiamo offerto un nostro fondamentale contributo»

Piattaforma Unitaria

«L’Accordo sulle politiche commerciali (8 febbraio 2017), in quanto fonte normativa per gli aspetti che disciplina, è parte integrante del CCNL. Occorre riprendere le singole parti di tutela individuale e collettiva, per ricondurle all’interno del nuovo articolato. Allo stesso modo, va prevista, in sede di incontro annuale, ex art. 12 lett a) co.3, la verifica di coerenza dell’evoluzione dei modelli organizzativi e aziendali con l’Accordo 8 febbraio 2017»

Adesso**Contratto!**

Trasformiamo la formazione in un patrimonio personale del lavoratore

«La formazione deve essere garantita come patrimonio personale inalienabile del lavoratore (...) va resa pienamente esigibile e pertanto va svolta prevalentemente in aula (...) deve esistere un contatore individuale (...) in caso di rientro da lunghe assenze deve essere erogata in forma preventiva»

Piattaforma Unitaria

«La formazione è un diritto soggettivo e deve essere esigibile in coerenza con il ruolo professionale svolto e con i suoi potenziali sviluppi. Deve essere svolta sempre in orario di lavoro. Si ritiene necessario: aumentare la formazione prevista all'articolo 72 comma 3 lettera a) a 5 giorni, di cui almeno 4 in aula (...) prevedere che ogni lavoratrice/tore possa verificare le ore di formazione fruita (...) che al rientro da assenze dal servizio di almeno 5 mesi continuativi si abbia diritto - prima di essere operativi – a 4 giorni di cui almeno due in affiancamento»

Adesso **Contratto!**

Intendiamo tutelare e valorizzare le persone come valore aggiunto dell'impresa

«... chiediamo l'istituzione di figure di referenti aziendali delle disabilità, del contrasto alle discriminazioni e delle pari opportunità che siano interlocutori dei rappresentanti dei lavoratori e responsabili di tutti i processi volti alla piena inclusione (...) uno stretto raccordo tra i referenti aziendali e le Commissioni bilaterali aziendali»

Piattaforma Unitaria

«Si intende tutelare e valorizzare la persona, quale valore aggiunto dell'impresa (...) per favorirne una tutela concreta e proattiva (...) occorre istituire figure di referenti aziendali delle disabilità (Disability Manager), del contrasto alle discriminazioni delle pari opportunità che abbiano stretto raccordo con le commissioni bilaterali aziendali; introdurre uno stretto raccordo tra i referenti aziendali e la Commissione bilaterale aziendale»

Verso il rinnovo e la riforma del CCNL

- Premessa
- Area contrattuale
- Tutele
- **Benessere**
- **Inquadramenti**
- **Parte economica**
- **AdessoContratto!**

Adesso**Contratto!**

Chiediamo maggiori flessibilità per chi ha esigenze di cura dei figli e dei genitori anziani

«... chiediamo di ampliare le forme di flessibilità per la cura dei familiari impedendo (...) che agli utilizzatori ne consegua qualunque forma di penalizzazione (...) la verifica delle buone prassi, degli effettivi utilizzi e delle regolarità dei percorsi professionali va affidata a commissioni bilaterali aziendali»

Piattaforma Unitaria

«I congedi (...) per necessità di cura svolgono una funzione sociale di supporto nel conciliare i tempi di vita e di lavoro e nell'assistenza delle persone; occorre:

- ampliare le forme di flessibilità per la cura dei familiari impedendo penalizzazioni per chi ne fruisce;
- verifica effettiva delle buone prassi, ivi compresi i dati relativi agli effettivi utilizzi e alla regolarità dei percorsi professionali, da parte delle Commissioni Aziendali PPOO»

Adesso**Contratto!**

Vogliamo che lo smart working diventi un'opportunità a disposizione dei lavoratori

«Lo smart working deve diventare un'opportunità a disposizione personale del lavoratore per soddisfare le proprie necessità di gestione vita-lavoro»

Piattaforma Unitaria

«Il lavoro agile:

- deve essere strumento conciliativo dei tempi di vita e di lavoro;
- deve essere strumento di limitazione della mobilità territoriale involontaria;
- deve prevedere i medesimi criteri di valutazione di tutto il personale»

Adesso**Contratto!**

Impediamo l'utilizzo invasivo dei dispositivi mobili

«chiediamo di normare l'utilizzo della tecnologia per motivi di lavoro impedendone un uso invasivo e di affidare la verifica costante delle modalità di utilizzo da parte della aziende alle commissioni bilaterali introdotte con l'accordo nazionale sulle politiche commerciali e sull'organizzazione del lavoro»

Piattaforma Unitaria

«È necessario ribadire un uso appropriato delle apparecchiature aziendali che preveda il rispetto assoluto degli istituti del CCNL (...) è necessario garantire: la disconnessione dalla rete aziendale degli strumenti (aziendali) al termine dell'orario di lavoro giornaliero (...) la disconnessione del sistema coerente con l'orario giornaliero individuale. Eventuali abusi rientrano nelle fattispecie previste dall'accordo sulle Politiche Commerciali e Organizzazione del Lavoro dell'8 febbraio 2017 e come tali verranno gestiti»

Verso il rinnovo e la riforma del CCNL

- Premessa
- Area contrattuale
- Tutele
- Benessere
- **Inquadramenti**
- **Parte economica**
- **AdessoContratto!**

Adesso**Contratto!**

Vogliamo mettere freno alla discrezionalità nel riconoscimento dei ruoli

«Occorre che le declaratorie professionali vengano aggiornate recependo pienamente anche le nuove responsabilità derivanti dalla legge, oggi ingiustamente escluse, e le traducano in nuove funzioni di ruolo »

Piattaforma Unitaria

«Il contesto di riferimento (...) in continuo mutamento, le (...) trasformazioni derivanti dalla digitalizzazione (...) e le progressive implementazioni del pervasivo e stringente quadro normativo (...) rendono necessaria e ineludibile l'integrazione delle declaratorie delle mansioni e degli inquadramenti del CCNL, e inoltre l'individuazione di nuovi profili professionali e percorsi formativi al fine di valorizzare le persone che operano nel settore del credito»

Adesso**Contratto!**

Vogliamo riconoscimenti «trasversali» e crescenti

«Sarà il merito delle funzioni svolte per legge a determinare i correlati riconoscimenti che saranno trasversali agli inquadramenti, con inquadramenti crescenti in base al numero di lavoratori coordinati»

Piattaforma Unitaria

«Sono da strutturare a livello nazionale, sia all'interno di ciascuna delle attuali categorie contrattuali, sia facilitando il transito verso le categorie più elevate, criteri di sviluppo professionale e di carriera in sintonia con le qualifiche da conseguire e con le funzioni e responsabilità che vengono esercitate in base alle nuove deleghe datoriali o di legge»

Verso il rinnovo e la riforma del CCNL

- Premessa
- Area contrattuale
- Tutele
- Benessere
- Inquadramenti
- **Parte economica**
- **AdessoContratto!**

AdessoContratto!

**Esigiamo riconoscimenti economici che vadano ben oltre il recupero dell'inflazione
Intendiamo incassare il nostro «dividendo» per il «risorgimento» del sistema bancario**

Piattaforma Unitaria

«Va riconosciuto il maggior contributo alla produttività di settore e al risanamento offerto dalle lavoratrici e dai lavoratori. La richiesta economica complessiva per la figura media (A3L4 - 7 scatti) è di 200 euro lordi mensili, che tiene conto delle dinamiche inflattive del triennio 2019-2021, della maggiore produttività e del riconoscimento dell'impegno profuso in termini operativi e professionali da lavoratrici e lavoratori»

Verso il rinnovo e la riforma del CCNL

- Premessa
- Area contrattuale
- Tutele
- Benessere
- Inquadramenti
- Parte economica
- **AdessoContratto!**

Adesso**Contratto!**

Saremo protagonisti di un Paese che vigila sui propri fattori di sviluppo

«Applicare il CCNL a tutte le aziende vigilate significa far coincidere l'interesse pubblico ad avere banche che osservino davvero l'art. 47 della Costituzione con la tutela e la valorizzazione dei lavoratori bancari»

Piattaforma Unitaria

«Mediante la perimetrazione delle funzioni caratterizzanti l'attività bancaria (...) sarà possibile tenere insieme:

1. certezza di tutele occupazionali, economiche e normative;
2. stabilità nel perseguimento degli obiettivi strategici generali e tenuta prospettica del settore, anche in funzione antidumping verso i nuovi competitor non bancari;
3. recupero del rapporto fiduciario con i cittadini/e-risparmiatori/ci e le istituzioni, grazie all'individuazione di una "filiera fisica" delle responsabilità d'impresa»



AdessoContratto!

**VERSO IL RINNOVO E LA RIFORMA
DEL CCNL DEL SETTORE DEL CREDITO**

**UNA LETTURA COORDINATA
DELL'IPOTESI DI PIATTAFORMA UNITARIA
CON LE PROPOSTE DI AdessoContratto!**

marzo 2019